

Alba Santuario Madonna della Moretta

**Il nostro Santuario e
sullo sfondo i
"laghi gemelli" sopra
S. Anna di Vinadio
sede dei nostri
campi scuola giovanili**

Oblati di San Giuseppe
Parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 - telefono 0173 440340 - fax 0173 220819 - ALBA (CN)
e-mail: santuario.moretta@gmail.com - sito web: www.parrocchie.it/alba/moretta
Collegamento streaming: app x tablet santuario della moretta - Alba
link pc: www.streaming.mariatv.it/santuariomadonnamoretta
sito della festa: festadellamoretta.weebly.com
Facebook festa: [festadellamoretta](https://www.facebook.com/festadellamoretta) - Mail festa: festadellamoretta@gmail.com

ORARIO SANTE MESSE

Giorni festivi: 8 – 10 – 11.15 – 18 (luglio e agosto 10.30 anziché 10 e 11.15)
Giorni feriali: 7 – 8,30 – 18 (ora legale) – Sabato e ora solare: 17

CONFESSIONI

prima e dopo la Messa. In altri orari: chiamare il sacerdote col citofono

UFFICIO PARROCCHIALE

mattino: 9 – 10, pomeriggio: dopo la Messa vespertina, chiuso Lunedì e festivi

MADONNA DELLA MORETTA, Bollettino Parrocchiale - Anno 95 - N. 1 - settembre 2016
Stampato per conto degli Oblati di San Giuseppe di Asti - Stampa: "l'artigiana" azienda grafica, Alba

Sommario

Festa Patronale: arrivo e ripartenza	3	Cresima 2014 - 2015	25	Aggiornamento dal Cinema-Teatro	34
Consiglio Pastorale Parrocchiale:		Gruppi Laici Giuseppini Marelliani	26	Qualche riflessione sui conti	
Ci sei? Cosa sei?	6	P. Alberto 70° di sacerdozio	27	di casa nostra	35
Moretta e S. Margherita: proposta		Gruppo Anziani	28	Resoconto	37
di Unità Pastorale	7	Sportinsieme	29	Antichi mestieri	38
Il matrimonio: una scelta da riscoprire	9	P.G.S.	30	Canté j'euv e Presepe 2015	39
Catechesi	12	Figlie di Maria Ausiliatrice		Dai registri parrocchiali	40
Estate Ragazzi	14	a servizio dei giovani	31	Un ricordo di Padre Luigi Marsero	42
Sant'Anna 2016	18	La Caritas per la povertà del		Matrimoni nel 2014 - 2015	
GMG a Cracovia	21	nostro tempo	32	San Giuseppe 2016	44
I nostri ministranti	23	Solidarietà aperta al mondo:		Le nostre gite	45
Prima Comunione 2015 - 2016	24	il gruppo Missionario	33	Festa patronale	46-47

Ringraziamo per le foto: Severino Marcato, "Le tue foto" di Mauro Gallo e tutti gli altri...



La nostra Banca è differente.

FESTA PATRONALE:

arrivo e ripartenza

Un anno è volato e ci ritroviamo alla **Festa Patronale** che per la nostra parrocchia rappresenta un punto di arrivo, ma soprattutto un'occasione per ripartire verso un nuovo Anno Pastorale.

Per me è stato un anno utile per ambientarmi di nuovo in una realtà parrocchiale che avevo lasciato a marzo 1997, dopo solo due anni e mezzo da quando ero stato mandato a sostituire P. Teobaldo, che in questa parrocchia aveva trascorso ben 18 anni.

È stato un anno in cui ho cercato di vedere e conoscere una realtà che ho trovato cambiata: in vent'anni molti (e non sempre i più anziani) sono giunti alla Casa del Padre, parecchi ragazzi di allora li ho trovati sposati e altri che avevo accompagnato nella preparazione al matrimonio ormai sono con figli adolescenti.

Una realtà bella che ho ritrovato alla Moretta è stata quella di **tante persone disposte a dare una mano**: ci sono volontari che si impegnano nella catechesi e nella liturgia (dai chierichetti alla corale, al coro dei giovani e a quello dei bambini), nel tenere in ordine chiesa, la biancheria e gli ambienti parrocchiali e tutti coloro che nei diversi gruppi portano avanti altre iniziative. All'occorrenza non mancano muratori, imbianchini e tuttfare per le riparazioni e la manutenzione di cui c'è sempre bisogno. E meno male che c'è anche



chi ci aiuta a tenere ordinati i conti, per cui a fine mese sappiamo non solo quanto è entrato e uscito, ma quali fatture restano da pagare e quali rate del mutuo stanno per scadere.

Una ricchezza per la nostra parrocchia è la presenza di **comunità religiose femminili**: le Figlie di Maria Ausiliatrice, che oltre a portare avanti tante iniziative proprie, da quelle educative a quelle sportive, collaborano da sempre nella catechesi e nell'oratorio, secondo lo spirito loro proprio. Anche le Pie Discepole, oltre a unirsi alla grande Famiglia Paolina, che proprio nel nostro Santuario riconosce una tappa importante nella vita del Fondatore,



offrono collaborazione nel campo specifico della liturgia.

Lungo l'anno ho cercato diverse occasioni di **incontro con le famiglie**: nella tradizionale "benedizione delle case", ho incontrato coloro che mi hanno

aperto la porta (la stragrande maggioranza), e soprattutto ho visitato tanti anziani e/o ammalati. C'è voluto del tempo, è stata anche una fatica, ma è stata utile: quante cose sfuggono o si vengono a sapere troppo tardi, se si trascura questa opportunità!

Ho fatto anche degli incontri a piccoli gruppi nelle case in vista di momenti particolari: la Cresima, la Festa del Perdono, la 1ª Comunione...: è servito a me per conoscervi e a tutti per riflettere e dialogare insieme.

Quando a ottobre iniziò il **catechismo** per i bambini e i ragazzi ero rimasto sorpreso dal numero delle iscrizioni e ho apprezzato la generale partecipazione agli incontri programmati. Tuttavia con i catechisti ci siamo fatti una domanda: come mai la **domenica alla Messa** ne arriva solo una parte? Devo dire che quando vengono coinvolti per l'animazione sono più numerosi...

Anche questo ci deve far riflettere, salvo poi riconoscere che quando i bambini/ragazzi sono accompagnati dalle famiglie, la loro presenza diventa

costante e parecchi di loro si sentono più coinvolti sia con l'animazione del canto che col servizio all'altare.

Con la fine dell'anno scolastico, terminato il catechismo, pensavo che il lavoro in parrocchia diminuisse: **l'estate ragazzi**, con impegno quotidiano dalle 8,30 (7,30 per i più mattinieri) alle 17,30 (18 per gli animatori) mi ha mostrato il contrario, mettendomi in contatto con una realtà unica, che esisteva già vent'anni fa, ma non con questi numeri: non è solo un'occasione per intrattenere i figli di genitori impegnati nel lavoro, ma anche occasione di aggregazione e crescita umana e spirituale per centinaia di bambini e ragazzi. Ai **giovani animatori**, che hanno vissuto un'esperienza viva, di quelle "non da divano, ma da giocatori in campo", secondo l'immagine usata da Papa Francesco alla GMG di Cracovia, vorrei fare l'invito a ritrovarsi negli appositi **incontri del venerdì sera**, ma anche per **altre iniziative di gioia e di testimonianza** lungo il corso dell'anno: l'anno scorso c'è stato il "presepio vivente con gli antichi mestieri" e il "carnevale in oratorio"... Quest'anno possiamo fare anche di più.



PREPARATIVI PER LA FESTA

La festa Patronale dura “solo” due settimane, ma con l’organizzazione di “Cui che fan a festa”, coinvolge un sacco di gente: forse ad Alba è unica nel suo genere, così come unico nel cuore degli albesi è il Santuario, dove viene onorata e invocata la Madonna nel giorno del suo onomastico il “**S. Nome di Maria**”, sotto il titolo popolare di “Madonna della Moretta”. L’anno scorso ho partecipato la prima volta alla festa dopo anni di assenza e mi ha colpito la molteplicità di iniziative e il coinvolgimento di tante persone: il programma è collaudato, il calendario è pronto.

I momenti religiosi ci aiuteranno a incontrare quel Gesù che Maria ci ha donato e ci dona come Madre. Le proposte di incontro sono molteplici: nei giorni feriali verranno ad animare la S. Messa a turno parroci e fedeli dalle altre parrocchie di Alba. **Ci guiderà**

nella riflessione spirituale P. Pinuccio, che partirà dalla realtà del mondo in cui siamo chiamati a vivere, lasciandoci ispirare dalla lettera che Papa Francesco ha mandato a tutte le **famiglie**: “Amoris Laetitia”: la gioia dell’amore.

Vorrei **ringraziare il Signore** per le opportunità di bene che mi ha dato in questo anno, ma un grazie vorrei dirlo anche a chi in questi anni ha seminato, in particolare a **P. Luigi Marsero**, che mi ha preceduto in questo incarico in un momento anche piuttosto gravoso per lui, ammalato, e per le responsabilità che si è dovuto assumere con i notevoli lavori che la parrocchia ha affrontato in questi anni. **Grazie anche ai miei confratelli**: P. Alberto, P. Gianni, P. Cristian, P. Christopher e Fr. Alberto, per il loro impegno nel portare avanti i vari settori della pastorale.

P. Lino Mela, osj



25^{MO} degli SBANDIERATORI DEL BORGO



Consiglio Pastorale Parrocchiale: Ci sei? Cosa sei?

Da alcuni anni partecipo al Consiglio Pastorale della nostra parrocchia e vorrei condividere alcune riflessioni. Molte organizzazioni nate negli anni settanta, un periodo conflittuale, ma creativo (per esempio la rappresentanza di genitori e studenti nei consigli di classe e di istituto nella scuola, quelle sindacali nei posti di lavoro) all'inizio sono state vissute con entusiasmo per la possibilità di partecipazione. Ma adesso? Sono anni in cui nemmeno alle elezioni politiche o alle consultazioni dei referendum si sente il dovere di partecipare. Anche per il Consiglio Pastorale molto dell'entusiasmo dei primi tempi è venuto meno, le riunioni sono sporadiche e sono vissute come un peso e non come un'opportunità, spesso si vedono le stesse facce. In realtà un Consiglio Pastorale ha una funzione importante nell'elaborare il progetto pastorale, nel condividere le scelte anche più difficili, nel confrontarsi in modo aperto, accogliendo le proposte dei più "lontani". Forse molte occasioni si stanno perdendo, perché non c'è voglia di mettersi in discussione, è più semplice riproporre quanto già fatto e detto, non si apre il gruppo a chi è nuovo o distante. Ma le scelte organizzative del Vescovo Brunetti, che porteranno a maggiore collaborazione con la parrocchia di Santa Margherita, potranno essere uno stimolo per dare nuova linfa alle riunioni del

Consiglio Pastorale, in modo che torni ad essere uno spazio di confronto aperto per elaborare proposte e attività che tengano conto dei rapidi cambiamenti della nostra società, grazie alla collaborazione di tutti, religiosi e laici. Basterà seguire i costanti e propositivi stimoli di Papa Francesco che, attento all'evoluzione dei nostri tempi, disegna una Chiesa non chiusa per comodità o paura, ma aperta e attenta al nuovo.

A tutti è richiesta una capacità di lettura della realtà, di proposta e di impegno. C'è posto per tutti, perché la parrocchia ha bisogno del contributo di tutti, se non vuole ripiegarsi su se stessa e ridursi a essere un ente fornitore di servizi, erogatore di sacramenti e funzioni o organizzatore di eventi finì a se stessi.

Angelo Vero



Coro bambini

Moretta e S. Margherita:

PROPOSTA DI UNITÀ PASTORALE

Come **Oblati di San Giuseppe** siamo presenti in Alba dall'inizio del secolo scorso. Nel 1921, mentre il territorio si stava sviluppando con la prima immigrazione dalle Langhe, il Santuario fu costituito in Parrocchia. La grande crescita edilizia avvenne dopo gli anni cinquanta e nel 1978, mentre nuovi palazzi crescevano nella vasta area tra Corso Langhe e la Cherasca, il Vescovo mons. Valainc pensò di provvedere alla popolazione della zona con la nuova **parrocchia di S. Margherita**, ritagliandone il territorio da quelle confinanti del

Duomo, Cristo Re e soprattutto della Moretta.

Le due chiese parrocchiali della Moretta e S. Margherita distano 600 metri l'una dall'altra e il corso Langhe che le divide territorialmente per lungo tratto, è come una cerniera che ne favorisce i contatti e i fedeli continuano a frequentare l'una o l'altra più per motivi pratici che territoriali.

Nel 1998, a conclusione del **Sinodo della Chiesa Albese**, dopo aver ribadito l'importanza della parrocchie come "cardine della pastorale" si auspicava la formazione delle "Unità pastorali al fine di promuovere un'efficace collabo-

*Antica cappella
di Santa Margherita*





razione in una pastorale d'insieme"². Richiamandosi a questa proposta e anche a motivo delle diminuzione dei preti in questi ultimi anni, **il nuovo Vescovo, mons. Brunetti, ha avviato**

diversi avvicendamenti nelle parrocchie della Diocesi e "affida all'Istituto degli Oblati di San Giuseppe la cura pastorale della parrocchia Santa Margherita"³.

Per questo è stata stipulata una convenzione in cui, tra l'altro si afferma: "**La parrocchia di S. Margherita e quella della Madonna della Moretta sono costituite in Unità Pastorale**, e si dovrà procedere per l'armonizzazione dell'attività pastorale mentre le amministrazioni economiche rimangono distinte con proprio Consiglio degli Affari economici"⁴.

Nel dispormi al servizio insieme ai miei confratelli in questa nuova realtà parrocchiale di S. Margherita, vorrei

prima di tutto **conoscere e incontrare** i gruppi che la animano e le persone che abitano nel territorio. Dopo aver ricevuto informazioni e consigli dai sacerdoti che si sono avvicendati in questi anni, penso che ci saranno occasioni di reciproco **ascolto** sia col Consiglio Pastorale che con quei fedeli che vorranno venirmi a parlare. In questo momento non mi sento di proporre delle novità, ma credo che insieme, lasciandoci guidare dalla Spirito, potremo avviare un **cammino di condivisione** tra le due parrocchie come ci viene proposto dal Vescovo, che ha voluto questa Unità Pastorale.

P. Lino Mela, osj

¹ Confr. "Vita Nuova in questa Casa" libro sinodale, Diocesi di Alba 1988, art. 138-139.

² Ivi, art. 141.

³ Convenzione tra la Diocesi di Alba e l'Istituto degli Oblati di San Giuseppe, art. 1.

⁴ Convenzione art. 12.

CORALE DELLA MORETTA ALLA SACRA di S. MICHELE



IL MATRIMONIO: *una scelta da riscoprire*

Siamo una coppia che da alcuni anni collabora nell'accompagnare i gruppi dei fidanzati che si preparano al matrimonio. Innanzitutto vorremmo invitare tutti gli sposi a leggere l'esortazione apostolica di Papa Francesco *Amoris laetitia*, per riscoprire la bellezza e la grandezza dell'amore coniugale nelle semplici e dirette parole di un Papa che ha dimostrato di conoscere profondamente la realtà in cui viviamo. L'impegno di organizzare e seguire il percorso del gruppo dei fidanzati ci stimola ogni anno a confrontarci con nuove coppie, che provengono da esperienze diverse,

ma che, in fondo, cercano qualcosa o Qualcuno per completare il loro cammino. Rivediamo nell'entusiasmo di questi giovani la positiva freschezza dei primi tempi. Ma ogni anno ci chiediamo che spunti possiamo offrire per arricchire questo percorso, che da ora è svolto in collaborazione con le altre parrocchie della nostra zona (Cristo Re, Divin Maestro e San Cassiano) e prevede momenti di formazione, occasioni di confronto e serate di conviviale condivisione. Le modalità attuali sono adeguate per una riflessione sul perché scegliere il matrimonio cristiano e anche per una conoscenza tra le coppie, con il parroco e con la comunità e c'è



**FIDANZATI IN CATTEDRALE
14 febbraio 2016**



la possibilità di confrontarsi, fare proposte e progetti, riflettere. Innanzitutto sulla realtà del matrimonio nella nostra società. Papa Francesco definisce il matrimonio *“il modo di incana-*

lare la stabilità e la crescita reale e concreta dell'unione di coppia... un superamento dell'individualismo adolescenziale... un modo di esprimere che realmente si è abbandonato il nido materno per tessere altri legami forti e assumere una nuova responsabilità di fronte a una persona... implica una serie di obblighi, che scaturiscono però dall'amore stesso”. Le coppie comprendono, spesso anche provenendo da esperienze di convivenza, quanto l'amore sia più che un sentimento basato sull'emozione immediata e richieda l'impegno del costruire e crescere insieme. D'altronde, in una società che spesso fraintende il concetto di libertà e lo sostituisce con quello di egoistico

individualismo, assistiamo alla contraddizione per cui da una parte viene rivendicato il diritto ad un legame stabile anche per le unioni civili e le convivenze, dall'altra il matrimonio viene visto come prigione, vincolo, dovere. Si tratta di far crescere la convinzione di un amore che si costruisce anche attraverso le difficoltà, senza che il singolo sia privato dei propri spazi e della propria libertà. Sempre Papa Francesco dice: *“Dopo aver sofferto e combattuto uniti, i coniugi possono sperimentare che ne è valsa la pena, perché hanno ottenuto qualcosa di buono, hanno imparato qualcosa insieme, o perché possono maggiormente apprezzare quello che hanno. Poche gioie umane sono tanto profonde e festose come quando due persone che si amano hanno conquistato qualcosa insieme che è loro costato uno sforzo condiviso”*. Le scelte della nostra vita davvero belle richiedono impegno e ce ne ren-



**ANNUNCIAZIONE
FESTA DELLE MAMME IN ATTESA**

diamo conto quando raggiungiamo un qualsiasi traguardo a livello di studio, in campo lavorativo o nella vita privata. Diverso è il discorso per l'aspetto più strettamente spirituale, per cui questi incontri dovrebbero essere la continuazione di un cammino di formazione individuale, invece per molti sono un'occasione di riavvicinamento a un discorso di fede dopo anni di distacco ed il discorso sul matrimonio cristiano e sul



progetto di Dio sulla coppia è perciò più difficile. Ma ancora le parole del Papa sono illuminanti: *“ogni coniuge è per l'altro segno e strumento della vicinanza del Signore”*. Nella prospettiva di un nuovo anno pastorale quali possono essere le proposte in questo ambito, secondo le indicazioni del Papa e tenendo conto della nostra realtà?

Eccone alcune:

- Per adolescenti e giovani, un percorso di educazione all'amore, in senso ampio, che superi la superficialità dell'incontro virtuale con i social media;
- Per la parrocchia,

l'attenzione al cammino dei fidanzati con la preghiera e l'accompagnamento fraterno;

- Per le coppie sposate, in gruppi omogenei per età ed esperienza di vita, incontri di condivisione e crescita;

- Per le coppie con problemi di lavoro, di organizzazione nella gestione di figli o genitori anziani, un sostegno reale;
- Per le coppie in crisi un appoggio nei momenti di stanchezza e fatica, prima che arrivino alla scelta dolorosa della separazione;

Alla parrocchia Madonna della Moretta, in collaborazione con altre parrocchie della città, si terrà l'itinerario in preparazione al Sacramento del matrimonio a partire dalla metà di gennaio il lunedì alle 21. Informazioni e iscrizioni in parrocchia.

- Per le coppie che chiedono il Battesimo, la Prima Comunione per i figli, momenti di accoglienza e dialogo. Tutto questo sempre nella convinzione che si tratta di riscoprire l'*amoris laetitia*, la gioia profonda dell'amore.

Annalisa e Angelo



Catechesi

FESTA DEL PERDONO 1^A CONFESSIONE DEI NOSTRI BAMBINI



L'anno catechistico 2015/2016 nella nostra parrocchia ha visto impegnati un bel gruppo di catechisti, nell'accompagnare i bambini, i ragazzi e le famiglie nel cammino di fede e di Amore verso Dio.

I più piccoli di prima e seconda elementare si sono avvicinati alla figura di Gesù scoprendo un amico che insegna con parole ed esempi di vita quanto è grande l'amore di Dio.

Il gruppo della terza elementare è stato impegnato nella preparazione al Sacramento della Riconciliazione, primo vero incontro di dialogo e perdono personale dei bambini con Dio, vissuto come "festa del perdono" il giorno 10 aprile ed ha coinvolto 37 famiglie.

Il gruppo della quarta elementare ha vissuto un cammino tutto sull'Eucaristia per



incontrare la prima volta nel Sacramento, Gesù Corpo e Sangue – Pane e Vino, di vita per il cristiano. Nei giorni 14-15 maggio i

53 bambini con grande emozione condivisa con le loro famiglie hanno ricevuto Gesù Eucaristia.

Il gruppo della quinta elementare ha dimostrato partecipazione, continuità e voglia di crescere nella catechesi, scoprendo e arricchendo la propria fede.

Il gruppo dei ragazzi delle medie si è visto coinvolto nella scelta di vivere e ricevere il Sacramento della Cresima che li porta a camminare su una strada di fede sempre in crescita nell'incontro con Dio.

Ma la catechesi cos'è? Perché è importante partecipare al catechismo?

La catechesi non è una lezione di scuola, ma è vivere in relazione con il prossimo

in un cammino di Amore, di Conoscenza, di Esperienza di Dio e con Dio, dove il catechista trasmette ed accompagna con il suo Credere e il suo Vivere, l'amore di Dio, ai bambini e le loro famiglie, costruendo la Chiesa.

Una chiesa non fatta di mattoni, ma di persone che nell'incontro dell'Eucaristia, partecipando alla Messa nel giorno del Signore, vivono la scelta di essere cristiani e lo vivono nella quotidianità delle loro azioni.

"...la catechesi è un pilastro per l'educazione della fede, e ci vogliono buoni catechisti! Grazie di questo servizio alla

Chiesa e nella Chiesa. Anche se a volte può essere difficile, si lavora tanto, ci si impegna e non si vedono i risultati voluti, educare nella fede è bello! È forse la migliore eredità che noi possiamo dare: la fede! Educare nella fede, perché lei cresca. Aiutare i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti a conoscere e ad amare sempre di più il Signore è una delle avventure educative più belle, si costruisce la Chiesa!" (Papa Francesco nell'incontro con i partecipanti al congresso internazionale sulla catechesi in Aula Paolo VI Venerdì, 27 settembre 2013)

Come catechisti, genitori, suore, sacerdoti, laici, abbiamo una grande responsabilità verso i nostri bambini/ragazzi, oggi più che mai, dobbiamo testimoniare loro che Dio esiste e il suo Amore è grande e la nostra vita ha un senso perché c'è Lui alla guida, il nostro pastore e noi le sue pecorelle.

Una mamma catechista

Il catechismo per i bambini delle elementari si tiene il sabato mattina dalle 10 alle 11.30. Per i ragazzi delle medie il catechismo si svolge il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 16.30. Le iscrizioni sono aperte dal 15 settembre e il catechismo inizia nella settimana dopo la prima domenica di ottobre.

A VARALLO CON I CATECHISTI





estate ragazzi 2016



Nelle cinque settimane tra il 13 giugno e venerdì 15 luglio il nostro Oratorio e Casa Maria Ausiliatrice si sono popolati di un folto gruppo di bambini, ragazzi ed animatori. L'Estate Ragazzi è ogni anno un'ottima occasione per svagarsi, passare belle giornate, riflettere sui valori che potrebbero orientare le nostre vite, pregare Dio e guardare a Gesù Cristo e Maria come modelli di vita.

Il tema di quest'anno era "Vita da campioni": abbiamo riflettuto sui concetti di gioco di squadra, lealtà, misericordia, mirare a un obiettivo partendo da una storia che raccontava di un gruppo di amici dediti allo sport. Questo contenuto for-

mativo è stato la base su cui plasmare il programma delle cinque settimane: ecco che preghiera, gite, uscite, incontri con gli altri centri hanno trovato un naturale *fil rouge*. Abbiamo condiviso molti bei momenti, costruendo nel corso delle settimane un bellissimo rapporto di fiducia e di collaborazione che ci ha uniti e che si auspica possa dare ancora frutti nei mesi a venire. Riportiamo volentieri un aneddoto che ci ha fatto riflettere molto: un bambino del nostro centro ha definito l'anno scolastico come "una lunga parentesi tra un'Estate Ragazzi e l'altra". C'è chi concepisce queste settimane come il fulcro dell'anno e questo





2° TURNO

Il primo turno di Estate Ragazzi si è svolto per cinque settimane a partire dal 20 giugno e vi hanno partecipato 250 ragazzi e una settantina di animatori. Nel secondo turno di tre settimane con inizio il 18 luglio c'erano 140 ragazzi con una trentina di animatori compresi 12 giovani di Böblingen, città tedesca gemellata con Alba.

la dice lunga su quanto di buono c'è da trarne, quanto tra tutti possiamo educarci a vicenda trascorrendo insieme queste giornate. Sembrerebbe cosa buona e fondamentale programmare di trovarci spesso nel nostro Oratorio durante i mesi che separano un'Estate Ragazzi dall'altra!

Quest'anno c'era un gruppo di Animatori strepitoso a seguire i bambini: persone solerti, creative, attente, disposte a ricevere critiche e a trarne stimolo per un pronto cambiamento. Siamo tutti un

po' cresciuti nell'arco di questi venticinque giorni, facendo fronte a quelli che sono i nostri limiti e dandoci da fare per migliorarci. La stanchezza e la pigrizia non hanno mai prevalso, ma aiutati dal buon Dio e dalla nostra Madonna della Moretta abbiamo trovato sempre l'energia necessaria per rimboccarci le maniche.

Percorrendo un ripido sentiero a Pontechianale, visitando le fresche grotte di Bossea, preparando le feste finali in città e nel nostro Oratorio, dando vita



IN PREGHIERA



**VAL VARAITA -
PRANZO IN ALTA
QUOTA**



**...E IO STO
A GUARDARE**

alla nostra città ogni qualvolta la attraversavamo formando un serpentone di 300 persone ci sentivamo accesi di un bellissimo entusiasmo.

Ed erano i bambini e i ragazzi ad alimentare e tener viva questa sana voglia di vivere, ogni volta che sorridevano, correvano, combinavano una marachella, arrivavano con una nuova sbucciatura da medicare, facevano domande, cantavano “Oh alele!”.

Un grazie allora a voi genitori che

avete iscritto i vostri figli nel nostro Oratorio, dimostrandoci giorno per giorno grande fiducia; un sentito grazie ai bambini, agli animatori e ai responsabili che si sono dati da fare perché fossero cinque settimane piene di vita.

Tutto questo è meraviglioso, una viva e quotidiana lode a Dio. Arrivederci dunque all'anno prossimo!

*I referenti Irene Abrigo,
Enrica Crepaldi, Alberto Ravera,
Enrico Temistocle*



Al lago di PONTECHIANALE





Sant'Anna 2016

Un appuntamento che ci ha visto crescere

Anche quest'anno, l'avventura del campo-scuola parrocchiale a Sant'Anna di Vinadio, ha offerto un momento unico e indimenticabile a quaranta bambini e ragazzi delle elementari e delle medie.

I ragazzi guidati da p. Lino, suor Franca, alcuni giovani animatori, con la collaborazione di un'èquipe di adulti, tra super cuoche e guide alpine, hanno vissuto la settimana dal 3 al 10 luglio, in un clima di vera amicizia.

Non è da tutti saper vivere ogni

momento della giornata e della notte insieme ad amici; condividere ogni emozione e stati d'animo con persone, talvolta sconosciute, ma tutto ciò rappresenta un forte motivo di crescita personale.

Le varie attività che scandivano le giornate hanno entusiasmato piccoli e grandi. I laboratori di suor Franca hanno appassionato molti bambini; le camminate, soprattutto quelle più impegnative, sono risultate essere le sfide più belle.

L'entusiasmo dei giovanissimi animatori dimostrato dai momenti di preghiera,



ai giochi, ai momenti formativi, alla responsabilità di ascoltare i ragazzini più piccoli è la conferma che, nella nostra parrocchia, la formazione e l'educazione dei giovani continuano ad essere la priorità assoluta. Questo è anche testimoniato dal fatto che, chi ha vissuto l'esperienza negli anni passati, anche se ormai sono giovani cresciuti, appena è stato possibile, hanno raggiunto il campo e si sono tuffati nelle attività con gioia e divertimento.

Osservare la gioia sui volti dei bambini e dei ragazzi deve spingere noi adulti a continuare ad accompagnare i piccoli a vivere sempre più queste belle esperienze di condivisione, solo così "l'altro" non ci fa più paura perché abbiamo avuto modo di conoscerlo.

Non posso dimenticare l'immagine del gruppo degli animatori immobili e in assoluto silenzio, abbracciati sotto il

cielo stellato, ad ascoltare le parole di P. Lino che scandivano la bellezza del creato.

Per la comunità intera rimane un appuntamento fisso nell'anno, quando la domenica ci ritroviamo per mangiare la squisita polenta di Candido; tutto questo non si riduce ad un semplice giorno di festa, ma è la testimonianza che le famiglie vogliono camminare insieme.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato!

La scommessa ora è: se in una sola settimana, un gruppo di persone di età diverse ha saputo assaporare la gioia di crescere insieme, perché non impegnarsi durante l'anno negli incontri di catechismo, nelle proposte per i giovanissimi e per le famiglie ad allargare a più persone l'esperienza?

Gli animatori





Le mamme
del campo



Grazie,
Candido





31ª GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ KRAKÓW 2016

“Un solo motivo a riunirci: celebrare Gesù che è vivo in mezzo a noi. Avete capito? Celebrare Gesù che è vivo in mezzo a noi! E dire che è Vivo, è voler rinnovare il nostro desiderio di seguirlo, il nostro desiderio di vivere con passione la sequela di Gesù. Quale occasione migliore per rinnovare l’amicizia con Gesù che rafforzare l’amicizia tra voi! Quale modo migliore per rafforzare la nostra amicizia con Gesù che con-

dividerla con gli altri! Quale modo migliore per sperimentare la gioia del Vangelo che voler “contagiare” la Buona Notizia in tante situazioni dolorose e difficili! E Gesù è Colui che ci ha convocati a questa trentunesima Giornata Mondiale della Gioventù; è Gesù che ci dice: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7). Beati sono coloro che sanno perdonare, che sanno avere un cuore compassionevole, che sanno dare il meglio agli altri; il meglio, non quello che avanza: il meglio!”

Queste parole pronunciate da Papa Francesco nel parco di Błonia a Cracovia lo scorso giovedì 28 luglio hanno aiutato noi tutti giovani presenti alla GMG a entrare in un’ottica specifica, quella della Misericordia, e a proiettare nel Gesù Crocifisso tutte le esperienze vissute durante la settimana.

“Cammina con lo zaino sulle spalle, la fatica aiuta a crescere nella condivisio-

A Cracovia





ne". Il testo del canto "Danza la vita", che spesso cantiamo celebrando la Santa Messa, è stato un mantra, un memorandum durante certe lunghe camminate sotto il sole cocente, o buscan-

doci certi temporali, decifrando certe scritte impronunciabili nell'idioma polacco o muovendoci col gruppo di 70 ragazzi della nostra Diocesi nel costante tentativo di non perderci nella folla. Alla Messa di chiusura al Campus Misericordiae di Wieliczka eravamo circa 2,6 milioni di giovani!

6 giovani sono partiti dalla parrocchia della Moretta, e la condivisione costante di gioie, paure, angosce, idee, progetti ci ha avvicinati molto ai giovani della Diocesi, gettando basi per il futuro.

Durante la settimana siamo stati ospitati nelle famiglie della piccola città di Libi, un'esperienza totalmente positiva! Ci hanno accolti con grande affetto e disponibilità, aspettan-

doci la sera anche quando i treni ci hanno permesso di tornare alle 2 di notte, preparandoci pasti abbondanti, curandoci quando la salute cedeva alla stanchezza!

Durante le Messe e la Via Crucis il Papa e i Vescovi ci hanno spronato costantemente a prendere iniziativa, a dare una direzione a questo mondo di adulti confusi, a cercare di dare concretezza a ideali che possono suonare utopistici, a ragionare come Gesù Cristo.

Il nostro Vescovo Marco Brunetti ha

trovato il tempo per accompagnarci nel viaggio di andata, a visitare il Santuario di San Giovanni Paolo II e per guidare le confessioni il venerdì mattina. Una presenza costante e gradita, prova concreta dell'affetto che il nostro Vescovo ha per noi giovani!

L'entusiasmo che ci accende è grande, nell'immediato c'è voglia di raccontare le mille avventure vissute, di programmare un futuro che ci veda più partecipi nelle attività diocesane... e magari tornare a incontrare i giovani del Mondo a Panama nel 2019! Ne vale troppo la pena, speriamo che tra tre



Pronti per partire

anni il gruppo sia ancora più nutrito ed entusiasta!

Un grazie a don Gianluca Zurra, che ha guidato noi tutti giovani della Diocesi di Alba, col sostegno dei seminaristi Maurizio e Corrado! E grazie a padre Cristian e João che hanno rappresentato a Cracovia la comunità Giuseppina!

Un grazie a chi ci ha pensati in parrocchia e ha seguito in televisione la Giornata Mondiale della Gioventù!

*Enrico, Miriam, Laura,
Andrea, Daniele, Sara*

I nostri ministranti



Su queste poche ma intense parole di Gesù si basa il servizio che svolgiamo noi tutti, chierichetti e ministranti, all'altare ogni domenica (e spesso anche in settimana).

Il nostro compito è la buona riuscita della liturgia, ed è un onore per noi poter servire il Signore nel nostro bel santuario dedicato a Nostra Signora della Moretta, protettrice di tutti i bambini, ma soprattutto è una gioia poter seguire le orme del nostro Signore Gesù Cristo, che diceva ai suoi discepoli "Io sto in mezzo a voi come colui che serve" e "vi ho dato un esem-

"Colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo"
(Mt 20,16-17)

pio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi".

Ma non si è chierichetti solo a Messa: ogni sabato mattina ci incontriamo per giocare e ripassare la liturgia, e durante l'anno partecipiamo alle tante iniziative proposte insieme ai chierichetti delle altre parrocchie della Diocesi, con i quali abbiamo, negli anni, stretto un profondo legame di amicizia.

Il nostro gruppo, che da qualche mese vanta anche la presenza di ragazze, è ben unito e sempre aperto ad accogliere chiunque voglia, come noi, prestare servizio all'altare, senza limiti di età, perché non si è mai troppo grandi per lodare il Signore!

Il responsabile dei chierichetti
Andrea Eirale



1^a COMUNIONE 2015



1^a COMUNIONE 2016





Per giovanissimi e giovani
appuntamento in parrocchia
tutti i venerdì
alle ore 21

CRESIMA 2014

CRESIMA 2015





Gruppo Laici Giuseppini Marelliani

Il gruppo Laici Giuseppini Marelliani di Alba ha vissuto una giornata significativa ed importante con il **rinnovo** della **Promessa** il giorno 24 gennaio 2016.

Ha officiato da Santa Messa p. Lino Mela, nostro parroco, ed ha celebrato p. Gianni.

Nella preghiera si è promesso l'impegno di cercare, nelle situazioni concrete della vita, di curare gli interessi di Gesù, secondo le indicazioni di S. Giuseppe Marello.

La cerimonia è stata accompagnata dalla cantoria della Moretta che ha reso più intenso il momento.

È seguito il pranzo insieme, in amicizia ed allegria e, nel tardo pomeriggio, per chi ha voluto partecipare, la proiezione del film "Chiamatemi Francesco".

Proseguiremo il nostro cammino con incontri mensili, con la guida di p. Lino Mela, assistente spirituale del gruppo, sentendoci in comunione con i fratelli e le sorelle della Famiglia Giuseppina.

Madderina Nervo



P. Alberto

70^{mo} di sacerdozio

Il 23 giugno scorso P. Alberto Chilovi, oblato di san Giuseppe, classe 1920, ha celebrato il 70° anniversario di ordinazione sacerdotale: era il 1946, lo stesso anno in cui a Cracovia veniva ordinato sacerdote Karol Wojtila. Venti anni fa, in occasione del 50^{mo}, San Giovanni Paolo aveva invitato i suoi “coetanei di Messa” a una concelebrazione in Piazza San Pietro e P. Alberto era presente e conserva come una reliquia preziosa la stola che gli fu regalata in quella occasione. In parrocchia abbiamo celebrato questo avvenimento domenica 26 giugno e due settimane dopo P. Alberto ha potuto celebrare nella Chiesa del suo paese, Taio, in Val di Non, TN, ormai unico superstite di una numerosa famiglia, penultimo di 15 figli (5 dei quali morti da piccoli).

Gli abbiamo chiesto un pensiero su questo avvenimento e ci ha risposto:

“Prima di tutto vi dico che è stato una grazia grande del Signore e della Madonna: non Li ringrazierò mai abbastanza. Nella mia vita sono stato provato nella salute: 4 volte operato negli ospedali; all’età di 11 anni ho avuto il tifo (40 giorni di segregazione assoluta dai miei Cari, eccetto dalla mia mamma che ha passato con me in casa i 40 giorni); ad Asti – da ragazzo – ho avuto la pleurite; sono stato operato di appendicite; operato (da adulto) alle tonsille e altre cosette...”

Per non andare più a lungo nella descrizione, vengo ai lati positivi spirituali: nei 70 anni di Sacerdozio ho celebrato 31.069 Messe; ho recitato oltre 46.600 Rosari.



Basta così. Non voglio insistere sui lati positivi...”

Dopo un periodo in cui è stato incaricato dell’insegnamento della liturgia e del canto nel seminario degli Oblati di San Giuseppe in Asti, con servizi domenicali nei paesi dei dintorni, in cui ci si recava a piedi o in bicicletta, ha svolto il ministero a Este, Donoratico e Canelli e, come parroco, a Sesto Fiorentino (S. Giuseppe Artigiano) e Asti (S. Caterina) sono stati altre due tappe della sua vita prima di approdare nella comunità di Alba 25 anni fa e dove, oltre a celebrare la S. Messa e il sacramento della Riconciliazione, continua a svolgere la catechesi nel gruppo “anziani”.

Conclude la sua breve riflessione con una preghiera a cui ci uniamo tutti: *Chiedo tanta misericordia al Signore e pazienza alla Madonna Santissima, Madre incomparabile!... Ringrazio anche tanto San Giuseppe.”*



Gruppo Anziani

Nella parrocchia Madonna della Moretta di Alba è presente il Gruppo Anziani, composto da persone che si ritrovano ogni venerdì alle 15 in sala Marello.

È molto importante per queste persone stare insieme, scambiare parole, avere

un motivo per uscire dalle proprie abitazioni ed incontrare amici.

Il gruppo ha momenti religiosi, con la catechesi di p. Alberto Chilovi, che è l'assistente spirituale del gruppo e che ringraziamo sempre di vero cuore per il continuo e costante impegno.

Seguono poi momenti di gioco e di intrattenimento ed altre svariate attività.

Quest'anno il gruppo ha concluso, prima della pausa estiva, con una bella "merenda dell'amicizia" nell'attesa di ritrovarci nuovamente in autunno.

Chiunque è atteso con gioia e può partecipare agli incontri settimanali, che riprenderanno dopo la pausa estiva.

Madderina Nervo



SPORTINSIEME

Una realtà di aggregazione e crescita

La Stella Maris è da sempre espressione della Moretta e dell'attività oratoriale per quanto riguarda la pratica del calcio. Negli ultimi anni si è compresa l'importanza di "fare rete" con associazioni che condividono metodi e finalità di educazione ai valori e alla pratica sportiva: nel 2011 è nato il progetto "**SPORT INSIEME**" (www.sport-insieme.net) tra le associazioni **Stella Maris** e **Santa Margherita** e si è iniziato a costruire un contesto sportivo che, partendo dall'oratorio e dai suoi principi e finalità, potesse rispondere a requisiti moderni e organizzati.

Sport Insieme ha sviluppato negli anni numerosi progetti di formazione degli educatori, di aggregazione e di educazione (collaborazione con "Estate Ragazzi", Olimpiadi della Moretta, "Memorial Giancarlo Caraglio" durante la festa patronale della Moretta, torneo degli Oratori albesi, progetto "Scuole infanzia", gite con tornei, ecc.)

La stagione sportiva 2016/2017 è particolarmente significativa: il progetto si estenderà e coinvolgerà anche le associazioni San Cassiano e Duomo con cui

si darà vita ad un settore giovanile unico per l'attività agonistica (per i ragazzi dai 13 ai 17 anni); verrà anche attivata una collaborazione con l'ASD Ricca Calcio. Il termine del progetto è il calcio adulto della Stella Maris, che disputa il campionato di I Categoria, con l'obiettivo che, nel futuro, possa essere composta in massima parte dai ragazzi provenienti dal settore giovanile o comunque dai ragazzi del territorio albese.

Lo stile che vuole contraddistinguere il progetto è quello che accomuna le quattro Associazioni: saper creare, accanto ai contenuti tecnici, uno spirito di comunità e di attenzione al sociale con l'obiettivo principale dell'educazione dei ragazzi attraverso lo sport; anche nella scelta degli educatori ed allenatori vengono come prima cosa ricercate le qualità umane e poi quelle tecniche.

Le attività inizieranno per tutti i bambini e bambine dell'asilo e delle elementari il 1 settembre alle ore 17 presso il centro sportivo Paolo Brusco in via Gallizio 11 ad Alba. Il settore agonistico (13-17 anni) inizierà invece il 22 agosto sugli impianti della Moretta e di San Cassiano.





P.G.S.

P.G.S. “Victoria” è l’Associazione Sportiva che racchiude nel suo essere “Polisportiva Giovanile Salesiana”. Essa opera nel nostro quartiere con sede in “Casa Maria Ausiliatrice”, aiutata e sostenuta dalle Figlie di Maria Ausiliatrice o Salesiane. I ragazzi che ne fanno parte sono circa cento di età diverse, iscritti nelle tre discipline: Basket, Pallavolo, Ritmica.

La P.G.S. nasce in tempi lontani e continua tuttora. Si susseguono persone che danno il loro tempo libero per aiutare i ragazzi a crescere nella fiducia in se stessi: accettando quello che sanno dare fanno emergere le capacità e i talenti nascosti. In questo modo, attraverso lo sport, i ragazzi e le ragazze sono aiutati/e a costruire la loro personalità in modo sereno e sicuro. Sono molti gli allenatori, i genitori, gli animatori che credono nel progetto di questo tipo di sport che ha le radici nel Sistema Preventivo di don Bosco e mettono le loro risorse per seguirne

l’attività. Per la Pallavolo se ne occupano: Cristina, Luca e Sara; per la Ritmica: Chiara, Marta e Gaia; per il Basket: Marco, Simone, Pietro e Monica. Una cosa molto bella è che alcuni ragazzi della squadra dei più grandi, allenano i più piccoli.

Partecipiamo ai Tornei del C.S.I. e quest’anno la squadra degli Under sedici di Basket si è classificata per le finali Regionali a Torino, mantenendo il secondo posto. Buoni risultati li abbiamo ottenuti dalla squadra delle Under sedici di Pallavolo, dalle Under dodici e dal minivolley.

La società PGS è aperta a tutti.

*Danilo Balbo (presidente) e
Graziella Aimasso (vice)*



FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

a servizio dei giovani

Come **comunità religiosa di FMA** siamo inserite nella Parrocchia della Madonna della Moretta in Alba con lo spirito e lo stile dei nostri santi Fondatori: S. Giovanni Bosco e S. Maria D. Mazzarello. Da loro attingiamo la sollecitudine, l'amore, la passione educativa per i giovani e il desiderio grande di far loro scoprire il segreto della felicità.

Ogni giorno, insieme a tutta la comunità educante, accogliamo i bimbi nella scuola dell'infanzia: li aiutiamo a crescere in serenità con molteplici proposte didattico-formative e sempre in collaborazione con le famiglie.

Altra attività è l'accoglienza di numerosi ragazzi della scuola Primaria al CAM (doposcuola) dalle 16,30 alle 18,30. È un progetto promosso dalla nostra Associazione di volontariato "VIDES 2000" in collaborazione con il Consorzio socio-assistenziale di Alba. Scopo principale di questa attività è la formazione dei ragazzi/e attraverso momenti di ascolto, di riflessione, di gioco, di attività manuali (lavoretti) e di svolgimento dei compiti.

Anche l'Associazione PGS (Polisportive Giovanili Salesiane) è attiva grazie a molti laici impegnati che collaborano con noi per una crescita serena e armonica dei ragazzi e delle ragazze attra-

verso lo sport del Basket, della Pallavolo e della Ritmica.

Il nostro impegno non può mancare nell'attività di catechesi parrocchiale, negli incontri formativi dei giovani, nell'animazione dell'oratorio, che trova la sua esplosione nel periodo



estivo con l'“ESTATE RAGAZZI”: tempo privilegiato per dare risposte alle famiglie in difficoltà, ma soprattutto tempo di gioia, di impegno, di amicizia e di stimoli per la crescita dei ragazzi.

In ogni iniziativa educativa accanto a noi e con noi operano ex allievi/e e Salesiani cooperatori/trici con l'unico obiettivo di far crescere Cristo nel cuore dei giovani, avendo come modello la sollecitudine di Maria SS.

La nostra presenza qui, accanto alle famiglie, ai giovani, ai volontari, ai collaboratori, vuol essere segno di solidarietà e sostegno reciproco in un cammino di crescita insieme.

Sr Franca e Comunità FMA



LA CARITAS PER LE POVERTÀ DEL NOSTRO TEMPO

Nella nostra parrocchia è operativo ormai da diversi anni il gruppo Caritas parrocchiale. La finalità del gruppo è principalmente l'ascolto e la presa in carico dei problemi e delle necessità dei nuclei familiari e delle persone in difficoltà che abitano sul territorio della nostra parrocchia. La prima fase è quella dell'ascolto di coloro che si avvicinano al nostro centro, poi in base alle esigenze si interviene con la distribuzione di generi alimentari. Questi vengono forniti principalmente dal Banco Alimentare l'organismo che provvede a raccogliere, stoccare e distribuire ai vari centri i prodotti raccolti durante le giornate promosse nei vari supermercati, e dall'AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura è un ente che provvede a stoccare gli esuberanti alimentari, trasformati e distribuirli ai centri Caritas, alle mense caritative ai centri di accoglienza. Nello scorso anno abbiamo ricevuto e a nostra volta distribuito 6617 kg di generi alimentari.

Altri alimenti vengono raccolti durante l'offertorio nella Messa domenicale o durante la settimana quando vengono depositati nella cesta, importante l'aiuto di benefattori volenterosi che ci offrono i prodotti freschi del loro orto o frutteto che sono i generi maggiormente graditi e apprezzati. Ad integrazione degli aiuti alimentari vengono erogati contributi economici finalizzati all'aiuto per il pagamento di utenze, affitti, retta mensa comunale, tickets sanitari o farmaceutici, tasse rinnovo documenti. Attualmente sono seguite con continuità più di 40

nuclei familiari per un totale di circa 140 persone di cui 43 italiane e 97 straniere. Le famiglie vengono registrate e di ognuna si accerta la situazione economica richiedendo la presentazione del modello ISEE aggiornato. Il numero delle persone che si rivolgono al nostro centro è aumentato negli ultimi anni. La prima richiesta che viene presentata è l'aiuto nella ricerca di un lavoro. Il lavoro è l'unico mezzo che permette ad una famiglia di soddisfare le esigenze primarie e di condurre una vita dignitosa. L'anello più debole della catena è quello che si spezza prima, ne consegue un aumento di richiesta da parte di persone sempre più povere sia nel numero dei richiedenti, che nella complessità del disagio contestualmente ad una riduzione di aiuti da parte delle strutture pubbliche.

Ma l'obiettivo principale della Caritas parrocchiale è quello di stimolare l'intera comunità parrocchiale, i poveri non sono in carico al gruppo Caritas parrocchiale, ma sono in carico a tutta la comunità. Tutti dobbiamo sentirci chiamati in causa, come il buon samaritano che scende da cavallo e si prende cura e carico del povero viandante, possiamo offrire parte del nostro tempo, il nostro aiuto economico, la nostra attenzione, la nostra comprensione senza pregiudizi senza giudicare. La nostra accoglienza deve permettere ai più poveri di sentirsi parte della nostra comunità.

*Gruppo Caritas
parrocchia della Moretta*

SOLIDARIETÀ APERTA AL MONDO:

il gruppo Missionario

Continua l'attività del Gruppo Missionario di Solidarietà nella nostra parrocchia ed ogni anno si contribuisce alla realizzazione di alcuni progetti, adozioni o occasionali iniziative. Nel 2015 è stato seguito prevalentemente il progetto di ristrutturazione del semi-

nario dei giuseppini in Nigeria, pur non tralasciando casi bisognosi locali, i missionari giuseppini nelle Filippine e l'adozione di un bambino in Bolivia. Quest'anno continuiamo con gli aiuti in Nigeria ancora necessari per terminare il seminario; abbiamo inoltre contribuito all'iniziativa a favore della giornata per i malati di lebbra, a gennaio, tramite l'associazione "Amici di Raul Follerau"; in aprile le offerte sono state devolute, tramite la Dio-



Bambini della scuola elementare davanti al Seminario di Ibadan

cesi di Alba, alla colletta pro-Ucraina; in giugno, come da volere del Papa, le offerte si destinano all'Obolo di San Pietro per la carità ai paesi poveri e dimenticati.

Un grazie particolare anche da parte del nostro parroco, Padre Lino, a tutti i parrocchiani ed a coloro che occasionalmente donano offerte, anche cospicue, in ricordo dei propri cari defunti. Se qualcuno desidera aggiungersi al nostro piccolo gruppo è il benvenuto.

Vogliamo ricordare, infine, una cara amica che ci ha lasciato da alcuni mesi, dopo una lunga malattia: Rosella Burchialla, partecipava attivamente all'attività del Gruppo con idee e con ottimismo, anche nei momenti in cui si cadeva un po' in "crisi"... il suo spirito era sempre positivo e coinvolgente! Conserviamo il ricordo della sua bella personalità.

*Anna, Maria, Franco,
Grazia e Alessandro*





Aggiornamenti dal Cinema-Teatro Moretta

A metà settembre riprenderà l'attività del nostro Cinema Parrocchiale dopo una stagione cinematografica soddisfacente per gradimento di pubblico, numero di presenze e incassi.

La nostra programmazione è seguita non solo da abitanti di Alba, ma da buona parte della provincia, anche grazie al sistema digitale installato nel 2014; quest'anno, oltre alle consuete serate dal venerdì al martedì, spesso in prima visione e di alta qualità, sono state proposte proiezioni infrasettimanali di

documentari, spesso con dibattito alla presenza in sala del regista o degli attori. Molto gradita al pubblico è stata anche la possibilità di vedere il film, il venerdì sera, in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Numerose sono state le proposte per famiglie, a partire dal cartone animato della domenica pomeriggio, sempre atteso dai bambini. Si sono svolte iniziative organizzate da istituti scolastici, come spettacoli teatrali a cura dei licei albesi, cortometraggi realizzati da studenti delle medie, rappresentazioni per gli alunni della primaria di borgo Moretta e la festa natalizia della Scuola

dell'infanzia Maria Ausiliatrice.

Ovviamente la sala è sempre a disposizione per le attività della Parrocchia e dell'oratorio, dagli incontri per ragazzi e genitori alle rappresentazioni teatrali, come quella della Vigilia di Natale.



Insieme al parroco che segue sempre con attenzione le nostre iniziative, rivolgo un ringraziamento a tutti i volontari che, con passione e impegno, gestiscono il cinema in modo serio e professionale e un invito ai parrocchiani a frequentare la sala: oltre ai singoli ingressi è possibile acquistare a prezzi vantaggiosi abbonamenti o biglietti da regalare.

Rivolgo infine, a nome di tutto il Gruppo volontari Cinema Moretta, l'invito a chiunque voglia collaborare con noi, a contattarci, per conoscere più da vicino la nostra attività e portare idee nuove.

Nicola Craveri

QUALCHE RIFLESSIONE SUI CONTI DI CASA NOSTRA

Perché fermarci a parlare dei “conti” della parrocchia? In fondo non sono problemi nostri, ma sono problemi del parroco e, al massimo, del Consiglio Economico. Ma non è così. Quei soldi che vengono utilizzati nella nostra parrocchia, sono soldi che ci interessano direttamente, perché sono utilizzati per strutture e attività che fanno parte della nostra appartenenza alla Comunità della Moretta.

Ci possono essere decisioni che condividiamo o che non condividiamo, ma l’obiettivo è sempre quello di rendere gli spazi e le attività intorno alla nostra

chiesa il più idonei possibili alle esigenze del momento.

Questi spazi devono essere utilizzati e non lasciati vuoti o spenti. Anche questo è un tema che ci riguarda tutti. La vitalità dell’oratorio che abbiamo ammirato nelle otto settimane dell’estate ragazzi dovrebbe continuare lungo il resto dell’anno con iniziative proposte dei nostri sacerdoti e suore e la collaborazione di tanti animatori e il sostegno delle famiglie.

Molte sono le opere che negli ultimi anni sono state realizzate. Oggi possiamo dire che abbiamo una struttura ido-





nea per i tempi, spaziosa, moderna, completa, adatta ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie, agli anziani, ai pellegrini. Molto del denaro speso per fare queste opere è arrivato da contributi e una quota è stata aggiunta dalla parrocchia, che, su suggerimento del Consiglio Economico, ha acceso un mutuo l'anno scorso che consentisse di terminare i lavori mentre un altro mutuo, che ancora grava sul bilancio di quest'anno, si concluderà con l'ultima rata all'inizio del 2017.

Come già nel passato contiamo sulla sensibilità dei parrocchiani che sono sempre stati molto disponibili ad aiutare in modi diversi.

Il Consiglio Economico ha suggerito di non avviare nuovi lavori, se non quelli di ordinaria manutenzione o dovuti ad emergenze.

Oggi anche il tanto discusso ampliamento laterale della chiesa sta dando i suoi frutti. L'utilizzo come Cappella invernale è funzionale e consente un risparmio energetico importante, così come la nuova centrale termica a servizio di tutto il complesso edilizio. Siamo fiduciosi che avremo un ulteriore risparmio nella bolletta energetica sia per il riscaldamento che per il dono del nuovo impianto luci della chiesa e nel campo sportivo, che oltre ad essere funzionale, è a basso consumo.

Utilizziamo ora queste strutture, suggeriamo modi nuovi per utilizzarle e per rivitalizzarle, ricordando che si tratta della nostra parrocchia/santuario, che è anche CASA NOSTRA.

Luigi Cavallotto

PARROCCHIA MADONNA DELLA MORETTA

resoconto 2014 - 2015

QUADRO A: ENTRATE		2014	2015
1	offerte in occasione di Sacramenti	4.370,00	5.009,00
2	offerte x funerali	4.770,00	3.317,00
3	" " x benedizione delle famiglie	17.021,00	10.710,00
4	collette	21.195,74	23.583,67
5	offerte x riscaldamento	10.495,00	6.730,00
6	offerte caritative		42,00
7	offerte x campo sportivo	3.405,00	1.900,00
8	offerte uso locali parrocchiali	4.436,00	2.540,00
9	offerte varie	34.729,95	7.019,00
10	festa patronale	18.590,76	13.237,74
11	entrate straordinarie	9.746,00	10.600,00
12	interessi attivi	213,00	194,04
13	TOTALE ENTRATE	128.972,45	84.882,45

QUADRO B: USCITE			
14			
15	manutenzione ordinaria	6.749,38	7.759,82
16	manutenzione straordinaria	49.286,15	116.291,25
17	costo gestione automezzi	1.787,88	2.573,61
18	imposte e tasse	531,96	1.120,07
19	contributo alla Curia	633,83	648,59
20	assicurazioni	1.377,67	1.385,24
21	spese generali: acqua,	2.069,80	6.115,25
22	" " " luce	8.645,59	10.478,65
23	" " " telefono	1.151,82	989,35
24	riscaldamento	14.327,25	13.320,93
25	spese culto - Cera, ostie, vino, fiori...	1.223,80	1.783,18
26	" - Paramenti e suppellettili liturgiche		1.710,46
27	" " - Predicazioni, funzioni	1.400,00	650,00
28	spese catechesi e attività pastorale	861,80	
29	spese oratorio	457,20	702,92
30	acquisto attrezzature varie		1.964,87
31	attività caritative	270,00	105,00
32	remun. parroco/viceparroci	8.244,00	8.244,00
33	ALTRE SPESE		3.486,13
34	stampa e cancelleria	2.285,40	2.325,20
35	spese banca	993,54	3.086,96
36	TOTALE USCITE	102.297,07	184.741,48
37	bilancio contabile	26.675,38	- 99.859,03

QUADRO C: SITUAZ. FINANZIARIA			
38	in banca	2.815,28	46.196,74
39	cassa	936,90	1.167,48
40	crediti vari	11.500,00	2.122,44
41	perdite esercizi precedenti	148.549,86	121.334,68
42	totale attività	163.802,04	170.821,34
43	debiti verso fornitori	416,00	16.711,68
44	debiti verso privati	14.500,00	12.971,11
45	legati	2.382,25	2.382,25
46	mutuo	111.000,00	209.777,63
47	debito x riscaldamento	6.377,25	19.698,18
48	giornate da versare a Curia	1.338,00	2.278,00
49	deposito oratorio		6.239,16
50	deposito carità		622,36
51	totale passività	136.013,50	270.680,37
52	utile/perdita di esercizio	27.788,54	- 99.859,03

Osservazioni			
10	nel 2015 ci sono state spese straordinarie per il tendone e i tavoli		
16	nel 2015 sono stati completati alcuni lavori in Santuario		

*Il Signore benedice
chi dona con gioia:
la parrocchia è la casa
di tutti e vive e cresce
con la collaborazione
di tutti.*





Antichi mestieri



Canté
j'euv



PRESEPIO 2015



I pastori
al
presepe





Dai registri parrocchiali

BATTESIMI 2014 (19)

Marchesi Francesca; Canova Victoria; Fiozzo Noemi; Destefanis Samuel; Desogu Nicolò; Sacchetto Alice; Viglione Alice; Fiandaca Michael Nicolas; Arione Damiano; Comino Mathilde; Cavallotto Riccardo; Rapalino Elena; Costa Mattia; Molino Rossella; De Santis Luna; Bonora Lorenzo Aariz; Bonora Alessandro Zaky; Caraglio Beatrice; Cane Giorgia.

BATTESIMI 2015 (27)

Ferrero Alessio; Castiglia Agnese; Gianolio Eloisa; Gianolio Ester Maria; Ardesia Luca; Cairone Matteo; Pirrello Kimberly; Gjoka Riccardo; Iaboni Martina; Risi Bianca; Drocco Simone; Arnaudo Elisa; Ragusa Giorgia; Cantarella Anna; Bosticardo Diego; Baravalle Martina; Urgo Alessia; Lioci Gioia; Giacosa Matteo; Ruoso Gabriele; Fassino Giada; Casetta Isabel Marie; Adriano Virginia Luce; Bertoluzzo Chloe; Rolfo Cesare; Giacosa Desirée; Gjetja Sindi.



Battezzati nel 2015



DEFUNTI 2014 (41)

Serra Michele (82); Sarotto Giovanni (91); Agosto Giuseppe (73); Vianello Giulio (79); Manera Maria (93); Tumiatì Anna (74); Travaglio Elda (91); Destefanis Francesca (90); Riverditi Maggiorino (90); Serra Ines (82); Frea Teresa (83); Cassan Rosalda (61); Bolla Giuseppe (68); Denegri Maria (85); Bordino Fernanda (73); Povigna Speranza (93); Agosto Enrico (90); Demichelis Domenica (84); Borello Pierina (90); Bolla Carlo (94); Prandi Teresina (90); Abrigo Nella (100); Boffa Valeria (82); Muratore Angela (74); Bracco Clementina (93); Nada Ugo (79); De Stefano Consolata (92); Rapalino Pasquale (80); Pozzo Felice (85); Ceppa Renato (80); Pozzaglio Mario (87); Bongioanni Maria (93); Lanzo Agostino (67); Guzzon Tiziana (47); Bassano Giovanni (82); Demaria Cesare (81); Bertone Luigi (77); Borgogno Giorgio (77); Rubino Carla (76); Cosentino Giuseppe (63); Bordizzo Giovanni (72)

DEFUNTI 2015 (45)

Defilippi Serafina (79); Atisani Maria Concetta (88); Martino Dario (85); Bertone Bruna (72); Biglino Teresa (79); Paroldo Velda (85); Montanaro Carlo (71); Di Stefano Antonio (82); Marsero P. Luigi (74); Gonella Giuseppe (82); Barletta Caterina (94); Simonini Carmelina (89); Genesio Fiorina (79); Navarra Anna (88); Paolizzo Umberto (73); Garzena Elda (90); Bertaino Maria (90); Rista Rosa (97); Colucci Incoronata (87); Bosca Claudia (90); Santero Luigi (52); Marchisio Giovanni (87); Fallarini Paola (86); Cardelli Pasqualina (93); Ferrero Giovanna (77); Ferrero Mario (75); Cappello Franco (75); Tournoud Alessandrina (83); Revello Carolina (88); Cane Pietro (90); Adriano Carlo (81); Cortese Carlo (68); Rivetti Piergiorgio (77); Balzanelli Monica (51); Viazzi Carmela (77); Anolli Lorenzo (82); Grasso Pasqualina (94); Giacosa Ines (97); Costa Emma (84); Gallino Giuseppe (70); Pezzolla Vito Rocco (93); Evangelisti Caterina (94); Sciolla Luigi (76); Giachino Francesca (78); Sensibile Gemma (71).





Un ricordo di Padre Luigi Marsero

“Se terminata la Messa non usciamo con il volto sorridente e sereno di coloro che hanno ascoltato la buona novella e sono in comunione con Cristo, quale messaggio diamo a coloro che non vi hanno partecipato?”. Questo amava dire spesso Padre Luigi Marsero nelle sue omelie. E di lui, che ci ha lasciato ormai da più di un anno, noi conserviamo il ricordo del suo sorriso, della sua disponibilità e della semplicità.

Amava molto il nostro santuario dedicato a Maria, e sicuramente Maria è stata modello, sostegno e madre per lui in tutta la vita.

L'ascolto, l'accoglienza sincera, con una particolare attenzione verso l'altro sono elementi della sua persona che lo hanno contraddistinto. È stato un sacerdote per tutti, per l'intera comunità, giovani, anziani, ammalati.

La carità deve essere al centro del nostro essere cristiani e questo insegnamento lo ha dimostrato in prima persona, con i suoi gesti, il suo entusiasmo, le sue parole e l'essere sempre disponibile e pronto.

Ma ancora di più ci ha insegnato che con la preghiera si ottiene la forza e la capacità di vivere la volontà di Dio fino in fondo.

Lo ricordiamo, già malato, inginocchiato in adorazione davanti al tabernacolo con lo sguardo sereno rivolto a Gesù.

Egli è stato un testimone di vita, fratello e padre nella grande famiglia che è la parrocchia e noi parrocchiani lo abbiamo accompagnato nella sua



malattia e abbiamo anche sofferto con lui.

Ma da lui abbiamo ricevuto un grande testimonianza.

Non possiamo dimenticare la sua perseveranza nell'amare il Signore durante la malattia, nella debolezza, nella vicinanza della morte.

Viveva in una serenità spirituale che non poteva non essere frutto della lotta del credente, maturata nella fede.

Questo ci ha lasciato: riconoscere che il Signore non smette mai di essere presente e di farsi vicino nel cammino della vita di ognuno, dall'inizio alla fine, nelle gioie e nelle sofferenze.

Grazie Padre Luigi per esserti fatto disponibile al progetto di Dio, grazie perché sei stato segno di Lui in mezzo a noi.

Angela G. e Angela R.

MATRIMONI NEL 2014

Marocco Paolo e Bombara Ilaria;
Napolitano Massimo e Antigo Federica;
Odello Fabio e Bolla Marianna;
Di Gianni Gianluca Elio e La Rosa Teresa;
Marengo Giorgio e Votta Elena;
Gallo Stefano e Tortoroglio Michela;
Rushton Oliver Charles William e Tiani Anna;
Belio Giampiero e Pizzarelli Valentina;
Gambino Andrea e Bianchini Stefania;
Boffa Danilo e Bonora Elisabetta.

In parrocchia è disponibile il documento di Papa Francesco Amoris Laetitia: la gioia dell'amore, scritto dopo i due sinodi sulla famiglia.

MATRIMONI NEL 2015

Gallo Daniele e Fissore Stefania;
Vorrasi Davide e Blanco Enrica;
Felitti Danilo e Rinaudo Elisa;
Brezzo Gianni e Colombo Silvia;
Sartoris Luca e Tranchero Silvia;
Gallo Matteo e Parola Roberta;
Bertero Daniele e Valenti Valentina;
Calamita Andrea e Boffa Laura.

*«La gioia dell'amore
che si vive nelle famiglie
è anche il giubilo della Chiesa.
Malgrado i numerosi segni di crisi
del matrimonio,
il desiderio di famiglia resta vivo,
in specie fra i giovani,
e motiva la Chiesa».*

Francesco

Anniversari di Matrimonio





**San
Giuseppe
2016**



MONTALLEGRO



**Le
nostre
gite**



volontarie in libera uscita

FESTA PA

MARTEDÌ 30 AGOSTO

ore 20.00 Inizio Torneo di PALLAVOLO misto
(info: Francesca 329 5466388 - facebook: pallavolistidramuretta)

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE

ore 20.00 **21° "GIRO per il Borgo della Moretta"**
Corsa podistica non competitiva (3 giri del percorso - Km 6,3)
ore 18.30 Apertura BANCO di BENEFICENZA

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

ore 15.00 **FESTA degli ANZIANI**
ore 16.30 Torneo di CALCIO dell'oratorio "Memorial Giancarlo Caraglio" (scuole elementari)
ore 21.00 **Serata musicale dei giovani con i RAINS - BOUND OF SLUG - INCANTASTORIE**

SABATO 3 SETTEMBRE

ore 16.00 Torneo di CALCIO dell'oratorio "Memorial Giancarlo Caraglio" (scuole medie)
ore 20.00 **GRANDE COSTINATA e BALLO LISCIO con il gruppo BRUNO MONTANARO**

DOMENICA 4 SETTEMBRE

Dopo la Messa APERI-FRICIULA un APERITIVO in compagnia, con buone Friciùle
ore 15.30: **AMICI IN BICI**
passeggiata in bicicletta intorno ad Alba: Km. 7 circa con due soste di rifornimento e merenda con sorteggio premi all'arrivo
ore 19.30: **FESTA DELLA BIRRA** con la collaborazione del microbirrificio "BOIA FAUSS"
Serata di balli latino-americani con i "Manos Arriba"

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE

ore 21.00 **SERATA DEI POPOLI:** assaggi dal mondo, con il gruppo "I CORO MORO"

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE

ore 21.00 Esibizione **Sbandieratori del Borgo Moretta**
a seguire... esibizione della scuola di ballo "L'ALBA DEL RITMO"

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

ore 19.30 **PIZZA d'ña Madona**

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE

ore 20.30 **CHINA sotto le stelle**

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

ore 20.00 **CENA A BASE DI PESCE** su prenotazione entro martedì 6 - tel. 331 1436729 - 348 0849953
ore 22.00 Presentazione SERIE B Pallavolo Alba
a seguire SPIKE CONTEST (gara di schiacciate tra i partecipanti al torneo di pallavolo)

SABATO 10 SETTEMBRE

ore 18.00 **Benedizione dei bambini in chiesa e lancio dei palloncini dal sagrato**
ore 19.00 Finali Torneo di PALLAVOLO misto
ore 19.30 **CENA dell'AMICIZIA** con la "Porchetta di TARCISIO"
SERATA MUSICALE con la band "NERO VINILE"

DOMENICA 11 SETTEMBRE

ore 12.30 **POLENTA IN ORATORIO**
Iscrizioni presso il bar dell'oratorio entro giovedì 8 settembre

TRONALE

PROGRAMMA RELIGIOSO

VENERDÌ 2 - GIORNATA DEL MALATO

mattina Comunione a domicilio

ore 18,00 S. Messa con unzione dei malati (da concordare col sacerdote)

DOMENICA 4 SETTEMBRE

ore 10.30: SANTA MESSA in oratorio presieduta da P. Michele Piscopo, Superiore Generale degli Oblati di San Giuseppe

DA LUNEDÌ 5 A SABATO 10 SETTEMBRE

Itinerario religioso guidato da P. Pinuccio Demarcus, osj animato dalle parrocchie della città

ore 18,00 S. Messa

Lunedì 5: Cattedrale

Martedì 6: Cristo Re

Mercoledì 7: S. Damiano e S. Giovanni

Giovedì 8: S. Margherita

Venerdì 9: Divin Maestro e S. Cassiano

Sabato 10: ore 17,00, religiose/religiosi

GIOVEDÌ 8 GIORNATA EUCARISTICA:

Adorazione dalle 9 alle 20,30

* * *

Tutti i giorni S. Rosario ore 17,30 e 20,30

Confessioni Mattino: dopo la S. Messa
Pomeriggio: dalle 17 alle 18
Sera: dalle 20,30

DOMENICA 11 SETTEMBRE

ore 8.00 e 10.00: SANTA MESSA

ore 11.00: SANTA MESSA presieduta dal Vescovo

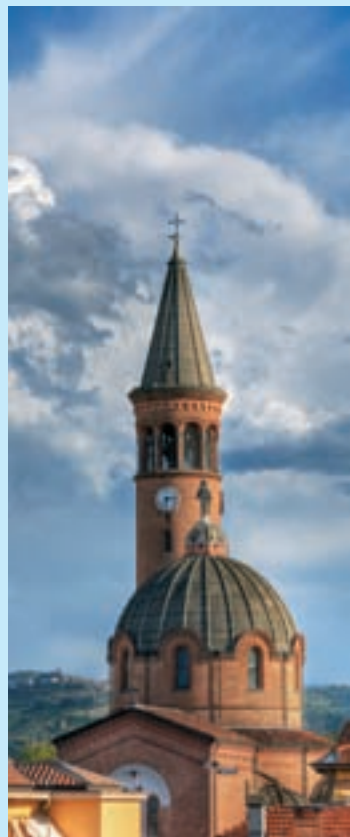
ore 18.00: SANTA MESSA

ore 21.00: PROCESSIONE in onore della Madonna

Via De Amicis – via Wuillermin – Via Telstar – Strada Profonda –
Corso Cortemilia – cortile dell'Oratorio
(si invitano le famiglie ad addobbare le case prospicienti).
Animazione dei canti: "Gruppo Folcloristico Diano d'Alba"

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE

ore 20.30 S. NOME DI MARIA: S. ROSARIO E S. MESSA
in onore della Madonna (per tutti i parrocchiani vivi e defunti)





La nuova
illuminazione